



Parma, 2 aprile 2010

Comunicato Stampa

Parco Bizzozero: il Comune contesta a Legambiente di esporre le lenzuola antismog. Paradossale.

Legambiente replica alle reazioni di Comune e quartiere Cittadella sottolineando come ai punti espressi ieri, non c'è risposta puntuale. E d'altronde non poteva esserci.

Peccato, invece, che il Comune voglia buttarla in rissa, tirando in ballo altri argomenti non attinenti al merito di quanto sollevato.

Legambiente si sottrae a questa logica ma delle puntualizzazioni sono doverose:

1) Il Quartiere Cittadella è stato messo a conoscenza del progetto solo a cantiere avviato e non ha mai dato discusso prima il progetto nè dato approvazione preventiva. Le date sono oggettivamente riscontrabili. Se occorre le evidenzieremo.

E' una mistificazione sostenere che Legambiente volesse un'area incolta. E' esattamente il contrario, come risulta dalle nostre proposte. Quanto all'anfiteatro abbiamo già evidenziato come ce ne siano due a distanze ravvicinate e mai utilizzati.

2) Per attivare i servizi previsti al podere Bizzozero dalla convenzione citata, bisogna essere in due a volerlo. E' grave che il Comune ribalti su Legambiente le proprie manchevolezze. I ritardi nell'attivazione dei servizi previsti sono solo minimamente imputabili all'associazione. Naturalmente anche questo possiamo dimostrarlo con carteggi email e esiti di riunioni svolte.

3) E' grave e offensivo non spiegare correttamente la ratio della concessione a Legambiente dell'ex casa colonica del Bizzozero, che nel tempo ha speso molte risorse finanziarie per mantenere l'edificio. Anche questo è tutto già documentato.

4) E' grave che i funzionari dell'assessorato all'ambiente continuino a confondere i servizi di educazione ambientale, per i quali proprio il Comune non ha voluto concedere gli spazi (legittimamente, ma non li ha concessi), con il Centro di documentazione ambientale e lo sportello informativo su tematiche ambientali.

5) Si contesta a Legambiente di aver messo alberi nel parco Bizzozero. Questi alberi, di frutti antichi, sono un regalo dell'associazione alla città, nello spirito positivo della guerrilla gardening.

6) Leggiamo anche che il Comune contesta a Legambiente di esporre le lenzuola antismog dalle proprie finestre. Questo è veramente paradossale e lo metteremo negli annali dell'associazione: le politiche comunali per contrastare l'inquinamento atmosferico sono appena sufficienti e il Comune contesta a Legambiente l'esposizione delle bandiere antismog dell'Operazione Mal'Aria. In verità l'assessore Pellacini, che ringraziamo per la disponibilità, aveva compreso il significato delle lenzuola antismog che, finita la stagione invernale, sono state ritirate.

A questo punto usciamo anche noi dal seminato e cogliamo l'occasione per chiedere pubblicamente un incontro al sindaco Vignali per consegnargli le lenzuola e anticipargli la domanda che gli porremo: cosa pensa di fare adesso che c'è stato lo sfioramento dei 35 giorni consentiti per le pm10?

Legambiente Parma onlus - via Bizzozero 19, 43123 Parma

tel. 0521.238478 - fax 0521.230235

email: info@legambienteparma.it sito web: www.legambienteparma.it